

Treviso, data del protocollo

Ordini Professionali di Treviso e Belluno Associazioni di Categoria di Treviso e Belluno Loro PEC

Oggetto: Registro Imprese e R.E.A. – Sottoscrizione delle domande e delle denunce - Eliminazione della procura cartacea

Si informa che prossimamente l'Ufficio del Registro delle Imprese di Treviso-Belluno, d'intesa con i Registri Imprese del Triveneto, **non accetterà più domande o denunce** cui sia allegato il file con la delega di firma all'intermediario, cioè la cd. *procura speciale* cartacea firmata manualmente, cui è aggiunta la copia del documento di identità personale del sottoscrittore.

Tale decisione rientra nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva dei servizi di trasmissione delle pratiche telematiche, già avviato anche a livello nazionale da altre grandi Camere come Brescia, Milano e Roma, e reso possibile dalla ormai completa dematerializzazione dei procedimenti e dalla massiccia diffusione dei dispositivi di firma digitale.

La dismissione della procura cartacea sarà realizzata gradualmente, iniziando con le pratiche di deposito del bilancio ed a seguire con le altre tipologie di pratiche, secondo il seguente calendario:

ABBANDONO DELLA PROCURA	
TIPOLOGIA PRATICHE	DAL
Deposito bilanci	01/04/2020
Pratiche di società ed altri enti collettivi iscritti al registro imprese	01/10/2020
Pratiche di Imprese individuali e soggettiOnly REA (*)ad eccezione della domanda di cancellazione, per la quale oltre alla firma digitale, sarà accettato anche l'utilizzo della procura cartacea	01/04/2021

Pertanto, dal 01.04.2020 e poi a seguire dalle altre date indicate il soggetto obbligato o legittimato alla presentazione della domanda o denuncia o dell'atto da







pubblicare (es. titolare impresa individuale, legale rappresentante, amministratore, liquidatore, sindaco, revisore, ecc.) dovrà presentare la modulistica ministeriale sottoscritta esclusivamente con la propria firma digitale.

Si raccomanda, quindi, le Associazioni di Categoria in indirizzo di attivare prontamente gli imprenditori loro clienti affinché acquisiscano per tempo il dispositivo di firma digitale. Per i clienti già in possesso del dispositivo, sarà invece opportuno verificare il corretto funzionamento dello stesso e la scadenza

Analogamente si raccomanda agli Ordini professionali in indirizzo di dare massima e tempestiva diffusione della presente presso i propri iscritti, in modo da consentirgli di raggiungere per tempo i loro clienti per le stesse finalità.

Le sedi della scrivente Camera presso le quali è possibile ottenere il dispositivo di firma, sono le seguenti:

- Treviso-Piazza Borsa 3/b, <u>firma.digitale@tb.camcom.it</u>, 0422 595242-369-219
- Conegliano-Via Angelo Parrilla n. 3, conegliano@tb.camcom.it, 0438 23781
- Belluno-Piazza Santo Stefano 15/17, firma.digitale@tb.camcom.it, 0437 955145

Contattare la sede prescelta per definire le modalità del ritiro.

Per il rilascio degli strumenti digitali è inoltre possibile rivolgersi ai Professionisti (Incaricati alla Registrazione - IR) che hanno stipulato apposita convenzione con la scrivente Camera. Per ulteriori dettagli e per verificare l'elenco aggiornato degli Incaricati alla registrazione consultare il sito web camerale al seguente URL:

https://www.tb.camcom.gov.it/content/10341/Bisogni/della-Firm/Richiesta SmartCard.html

Dal punto di vista normativo, la dismissione della procura cartacea consentirà di dare completa attuazione all'art. 31 della legge 340/2000, norma speciale in materia di registro imprese, che richiede la firma digitale del soggetto obbligato o legittimato alla presentazione delle domane e delle denunce presentate telematicamente, rispondendo primariamente all'esigenza di assicurare certezza sull'identità del soggetto tenuto all'adempimento. Rimane, in applicazione dell'art. 38, comma 3-bis, DPR 445/2000, la possibilità di conferire ad altri il potere di rappresentanza alla sottoscrizioine delle domande e delle denunce del registro imprese; tuttavia la procura in questo senso rilasciata dovrà anch'essa essere sottoscritta digitalmente, con ciò rivestendo scarso rilievo pratico.



Resta inteso che gli intermediari continueranno a svolgere le importanti attività di predisposizione e invio delle pratiche telematiche, che dovranno però riportare la firma digitale del soggetto obbligato all'adempimento.

Si conferma, infine, che continueranno ad essere accettate, senza la *procura speciale*, come già avviene attualmente, le pratiche che il commercialista ha il potere di firmare digitalmente su incarico dell'imprenditore ai sensi dell'art. 31 comma 2 quater della legge n. 340/2000.

A disposizione per ogni chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese Conservatore del Registro Imprese (dr. Marco D'Eredità) firma digitale